

La focaccia e il ministro Tinozza

**Marco
e Pippo**



partito... ma col servè! Inis-
siando dalla opposissione, il
partito più forte è Forza Italia.
Desso però non esiste più per-
ché il suo capo è andato in
piazza a farne uno nuovo. Ma
una cosa mi fa strano: non è
lo stesso ometto che due estati
fa si è fatto un intervento per
non andare in piazza? Questo
punto non l'ho capito. Sempre
all'opposissione c'è A Enne di
Fini (credo sippa quello dei
tortellini) e Lu Dicci di Casini,
vicino all'area cattolica (infatti
il segretario è Cesa). Infine c'è
la Lega, da no confondere con
i Verdi che sono di un verde
difarente. A sinistra c'è non
uno, ma tanti casini! I partiti
di sinistra stanno insieme pur
essendo tutti diversi. Questo
non lo capisso: come possono
essere diversi visto che si di-
chiarano "compagni"? Ogni-
modo, sembra che adesso ab-
biano trovato una solussione
unendosi nel Partito Demo-
cratico. Ma l'unione tra Ulivo

e margherita non era meglio
chiamarla Focaccia Genovese?
In mezzo c'è il partito del mi-
nistro "Disgrassia e Ingiustissia,
l'U di Eur capitanato da
Tinozza (i giornali ignoranti
sballiano e scrivono Mastel-
la... che è dialetto!). Dopo ci
sono i Radicali, che no si cap-
pisse bene se sono a destra o
sinistra... e infatti si dicono
"radicali liberi". Poi ci sono al-
tri personagi che in qualche
modo sono buzetta bottone
con la politica. Sono i sei sin-
dacati: Ci, Gi, Elle, Cisl, e, Uil.
E no ho mai capito perchè bi-
sogna sempre dirli tutti insie-
me! Non vogliono in nessun
modo lo scalone. Secondo me
se giocano a strega comanda
colori o trea muinèa si diver-
tono senza baruffare! Finisco
una citassione del grande
Totò: "A proposito di politi-
ca... c'è qualcosa da mangia-
re?". Condivido. Arivederci.

***Duo comico**

www.marcoepippo.com

Tema: "Alla luce dei
recenti avvenimenti
che hanno rivolu-
zionato il quadro
politico nazionale,
delinea sinteticamente la nuo-
va situazione creatasi". Cara
maestra, forse lei ha le manie
di protagonismo e pensa di
essere diventata insegante
all'università. Le ricordo però
che siamo alle elementari! No
sapendo da che parte inco-
minciare ho chiesto aiuto a
mio popà. Ma siccome che lei
no vuole che scriviamo le pa-
rolacie nei compiti, mi toca
rangiararmi. Ieri notte ho guar-
dato Porta a Porta e ho capito
questo: i politici si dividono in
partiti. E all'interno dei partiti
si dividono e basta. E all'in-
terno delle divisioni c'è chi è